

COMUNE DI CAREZZANO

(Provincia di Alessandria)

AVVISO PUBBLICO PER UN CONCORSO DI IDEE SULLA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DEL CENTRO STORICO DI CAREZZANO MAGGIORE –VIA CINQUE MARTIRI- PER USI PUBBLICI E SOCIALI

NUMERO GARA: 2724846

ART. 1 - TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto il concorso di idee, ai sensi degli artt. 108 e 110 del Dlgs 163/2006, aperto alla partecipazione di Architetti ed Ingegneri sul tema "RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DEL CENTRO STORICO DI CAREZZANO MAGGIORE –VIA CINQUE MARTIRI- PER USI PUBBLICI E SOCIALI" .

ART. 2 - TEMA DEL CONCORSO – DIRETTIVE

Attraverso il presente concorso di idee l'Amministrazione Comunale intende perseguire diversi obiettivi, primo fra i quali, la riqualificazione di una porzione del centro storico del paese, attualmente occupato da alcuni fabbricati ad uso abitativo e diversi fabbricati rustici, una volta utilizzati a scopo agricolo, come depositi, stalle e fienili, ma da tempo inutilizzati ed attualmente in evidente stato di degrado.

L'idea fondamentale è quindi quella di intervenire radicalmente su tale area, con eventuale demolizione (parziale o globale) dei fabbricati presenti, realizzando un nuovo spazio dove poter accentrare la maggior parte dei servizi per la popolazione attualmente presenti nel paese, ed eventualmente predisporre le opere necessarie per futuri nuovi insediamenti di carattere sociale e/o economico, utili per lo sviluppo e la crescita del borgo.

Come meglio precisato nel documento "Obiettivi e linee guida del concorso" le nuove destinazioni ed utilizzi da individuare sono le seguenti: **Ufficio postale, Ambulatorio medico, Farmacia, Servizi igienici pubblici, Sede associazioni culturali (Pro Loco e S.A.O.M.S.), Ufficio di informazioni turistiche, Locale polivalente, utilizzabile anche in caso di emergenza dalla Protezione Civile.** Nell'area dovrà trovar posto anche il **Garage/magazzino per mezzi comunali ed un parcheggio di almeno 40 posti auto.**

Tutta la documentazione, l'aerofotogrammetria, l'estratto di mappa con evidenziata l'area, le planimetrie catastali degli immobili, l'estratto di P.R.G. vigente e le fotografie dell'ambito interessato, congiuntamente al presente bando e agli allegati, sono disponibili in copia presso gli uffici comunali del Comune di Carezzano.

ART. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli artt. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro (soggetto singolo o collettivo) che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 D.P.R. 554/99 e dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea in cui sono stabiliti

ed ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, fatti salve le incompatibilità di cui all'art. 9.

Possono partecipare al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso di partecipazione in gruppo è prevista -a pena di esclusione dal concorso -la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 90 comma 7 del D.Lgs. 163/06.

Ogni gruppo deve nominare un componente delegato a rappresentarlo.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti ha collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta a parità di titoli e diritti la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

I soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti o collaboratori anche non iscritti agli albi professionali i quali non devono comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 9.

I loro compiti ed attribuzioni devono essere definiti all'interno del rapporto con il soggetto concorrente restando il Comune del tutto estraneo al rapporto stesso.

Deve essere inoltre dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può partecipare al concorso in più di un gruppo ovvero contemporaneamente in forma individuale e in gruppo, a pena di esclusione dal concorso sia del concorrente che degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo al quale egli partecipa.

Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta, a pena di esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

ART. 4 - INCOMPATIBILITA' E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

-le persone direttamente coinvolte nei lavori della Commissione Giudicatrice, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini;

-i dipendenti del Comune di Carezzano, banditore del concorso, anche con contratto a termine;

-i membri del Consiglio e della Giunta del Comune di Carezzano con contratto continuativo;

-coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che va allegata alla richiesta di partecipazione.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/06.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice verrà costituita, ai sensi dell'art. 106 e 84 del D.lgs. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.

ART. 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi. I concorrenti devono far pervenire entro e non oltre il 30/09/2011 alle ore 12:00, a pena di esclusione, un plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, all'esterno del quale siano riportati unicamente gli estremi del bando "CONCORSO DI IDEE SULLA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DEL CENTRO STORICO DI CAREZZANO MAGGIORE –VIA CINQUE MARTIRI- PER USI PUBBLICI E SOCIALI"

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico dovrà contenere:

A. Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta PROPOSTA PROGETTUALE. Tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa comprendente sia l'illustrazione dell'idea progettuale, sia l'indicazione dei principali materiali utilizzati, in formato UNI A4, composta da un numero massimo di 10 facciate dattiloscritte (max 30 righe per facciata).
- 2) Proposta progettuale composta al massimo da n. 5 tavole, in formato UNI A3, contenenti almeno una planimetria in scala adeguata ed elaborati atti a descrivere in modo opportuno le proposte.
- 3) Calcolo sommario della spesa suddiviso per intervento e per principali categorie di lavori, comprensivo di tutte le spese correlate.

I suddetti elaborati dovranno essere presentati in n. 1 copia su supporto cartaceo.

Gli elaborati, da inserire nella busta "A", non dovranno essere firmati dai concorrenti a pena di nullità per non violare il carattere anonimo del concorso.

Non verranno presi in considerazione elaborati comunque pervenuti dopo la scadenza.

B. Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto con scritto DOCUMENTI contenente la seguente documentazione redatta in carta semplice:

1. Dichiarazione del concorrente o di ciascuno dei componenti (conforme agli allegati) all'eventuale gruppo concorrente contenente:

- dati anagrafici,
- titolo professionale,
- dati di iscrizione all'albo professionale,
- di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'art.3 del bando,
- di insussistenza dei casi di incompatibilità o di esclusione previsti dall'art.4;
- di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscono l'esercizio della professione al momento dell'iscrizione al concorso (cfr art 4);

2. In caso di raggruppamento, delega al capogruppo, secondo quanto previsto all'art.3, sottoscritta dagli altri componenti del gruppo;

3. Per i pubblici dipendenti, specifica autorizzazione dell'Ente o della Amministrazione Pubblica con i quali il concorrente -singolo o in gruppo – abbia rapporti di lavoro dipendente;

4. Per i professionisti provenienti da Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione resa ai sensi della Direttiva 8/384 C.E.E., recepita con D.Lgs. n. 129 del 27/01/1992, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Organi Collegiali.

Nel plico "DOCUMENTI" deve inoltre essere inserita una busta chiusa non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura "CD" contenente un CD con la riproduzione digitale di tutti gli elaborati grafici

richiesti in formato DWG o PDF e la relazione tecnico illustrativa e il calcolo sommario di spesa in formato DOC e PDF.

La lingua ufficiale del concorso è quella italiana (Art. 66 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

La mancata presentazione di una o più documentazione sopradescritta implica l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La giuria selezionerà i progetti in base ai criteri di seguito specificati:

A. qualità ed attrattività della soluzione architettonica – fino a 30 punti;

B. esaustività della documentazione presentata e rappresentazione grafica degli elaborati – fino a 30 punti;

C. coerenza della soluzione adottata in relazione fra minore costo di realizzazione, validità della proposta tecnica -architettonica - fino a 40 punti;

D. il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo giurato.

ART. 8 – LAVORI DELLA GIURIA

I lavori della Giuria si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, dopo l'apertura delle buste "A", la Giuria procederà all'apertura delle buste "B" sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. Graduatoria definitiva sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune **e sul sito Internet dell'ente**

ART. 9 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 2 premi. Al primo classificato, nominato vincitore del concorso, viene attribuito un premio pari a **€ 8.000,00 lordi**. Al secondo classificato viene attribuito un premio pari ad **€ 2.000,00 lordi**, a titolo di rimborso spese. Qualora la Giuria stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione della quota relativa al secondo premio ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento. Con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquista la proprietà dell'idea vincitrice. I premi si intendono al lordo di oneri fiscali e contributi. I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore.

ART. 10 – ESECUZIONE DELL'OPERA

L'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. Nel caso l'Amministrazione proceda all'esecuzione della progettazione, partendo dall'idea premiata vincitrice del Concorso, la stessa si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), con procedura negoziata senza bando come previsto dal 6° comma, art. 108 del D.lgs 163/2006 (art. 57, d.P.R. n. 554/1999),.

L'Amministrazione Comunale naturalmente ha la facoltà di non realizzare il progetto, e non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria, ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse. L'Amministrazione si riserva, comunque, il diritto di realizzare, in tutto o in parte, anche un progetto diverso da quello cui la Commissione ha attribuito il maggior punteggio.

ART. 11 – MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, potrà provvedere all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. L'Ente Banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della eventuale mostra pubblica, comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore, tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 12 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione per l'Ente allo sfruttamento, riproduzione e pubblicazione del progetto, senza oneri per gli autori.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di legge si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

I concorrenti che per qualche motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare all'Ente banditore il proprio esplicito diniego.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando al n. 0131 839901

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento è il **BALOSTRO DOMENICO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BALOSTRO DOMENICO